



31 Agosto | Bellinzona
New Frontiers
 in biological and
 environmental
 determinants of aging



IBSA FOUNDATION
 for scientific research

bios+ Life Sciences
 Institute of Excellence



«Caldo, manna per i funghi»

LUGANO Il presidente della Vapko Svizzera italiana: «Con le piogge del weekend "esploderanno", ma fate attenzione».

L'ondata di caldo che in questi giorni sta colpendo la Svizzera potrebbe incidere sulla stagione dei funghi. E non in negativo.

«Questa situazione climatica è ciò che di meglio si potrebbe sperare, una manna. Adesso ci

vorrebbe solo una pioggerellina, poi ci sarà un'"esplosione" di funghi», sottolinea Francesco Panzini, presidente della Vapko Svizzera italiana, associazione degli organi ufficiali di controllo dei funghi. «Il terreno si sta scaldando bene, confidiamo

nelle precipitazioni attese per il weekend».

Diverso è il caso in cui non dovesse piovere per un tempo prolungato: «Potrebbe essere un problema, la siccità è deleteria per i funghi. Nel nostro caso abbiamo una situazione di canicola prevista fino a venerdì, che dispiace a chi soffre il caldo, ma è fonte di energia per il fungo. Se le piogge arriveranno come previsto, dopo 4-5 giorni i fun-

giati potranno iniziare a rimboccarsi le maniche».

La stagione, d'altra parte, è quella giusta: «Si inizia a raccogliere già da metà agosto. Un po' dappertutto, ma non per tutti. Bisogna avere un po' di fortuna e riuscire a trovare il posto giusto». E non solo porcini, «anche chanterelles, mazze di tamburo e via discorrendo». I funghi edibili sono tanti, ma ce ne sono anche di tossici. Dietro l'angolo, complice l'inesperienza di alcuni raccoglitori, c'è purtroppo l'avvelenamento. Un problema che Panzini conosce molto bene: «Basti pensare che in Svizzera registriamo un'intossicazione al giorno», ammette.

Da qui il consiglio, che può sembrare scontato, ma evidentemente non lo è: «Avete un dubbio? Fate controllare i funghi, è gratis». «Solo domenica una persona - evito di dire dove è accaduto - è stata male dopo aver ingerito un'amanita muscaria, scambiata per un'amanita caesaria. Un incidente che era evitabilissimo», conclude Panzini.

DAVIDE MILO

EVENTI

centro tenero

coop

Per me e per te.



Selfie
 WORLD

22.08. - 2.09.2023

Scattate un selfie e partecipate

Vinci premi fantastici!

1x

Carta regalo Coop
 del valore di CHF 1'000.-

Il medico lo incontro al bar

LUGANO Andare al bar e scambiare due chiacchiere con un medico per risolvere alcuni dubbi, per avere delle risposte sul mondo della salute. Prende avvio in Ticino il Caffè Med. A cadenza mensile, un gruppo di medici in pensione è a disposizione di pazienti e famigliari per rispondere, davanti a un caffè, alle loro domande e accompagnarli nelle decisioni che riguardano la propria salute. L'appuntamento è per il 19 settembre dalle 14.30 alle 16.30 al ristorante Pestalozzi di Lugano.

«Lo scopo principale del Caffè Med è l'ascolto, la vicinanza, il consiglio» spiega la dottoressa Antonella Richetti, radio-oncologa e responsabile del

progetto. «Siamo un gruppo di medici che ha da poco terminato la propria attività nelle istituzioni, con un bagaglio di esperienze importanti in vari ambiti. Siamo liberi di agire senza un'istituzione alle spalle e di mettere a disposizione le nostre competenze per permettere al paziente di avere uno strumento in più nelle decisioni che riguardano la sua salute. Operiamo in modo indipendente e gratuito».

Il progetto si avvale del contributo di una decina di professionisti che sono stati attivi in vari settori, dalla medicina interna alla chirurgia, oltre che da pneumologi, oncologi, cardiologi e psichiatri.

